



Scuola
FACILITATORI

Corso 2° liv. | 50h | Bologna | settembre-dicembre | 2019

Strumenti per facilitare

3° edizione

Fare proprie mappe e tecniche per facilitare i gruppi
e loro applicazioni

Conduce dr. Pino De Sario, consulente in facilitazione, ideatore del face-model

PRESENTAZIONE

Facilitare è saper unire, immettendo negli scambi capacità di "ponte"! Facilitare è saper integrare le funzioni corporee, emotive e razionali. Facilitare è... liberare risorse... generare buone energie... aumentare le intelligenze. Facilitare è fare gruppo più in fretta, per attivare un impegno basato sulla differenza, dove si governa la doppiezza ambivalente, tra bisogno di affermarsi e timore di dipendere. Facilitare è educare alla pluralità, alla negozialità, alla capacità negativa, all'apprendimento costante.

La Facilitazione esperta¹ è strategica per varie figure: capi, project leader, coordinatori, consulenti, professionisti, coach, Hr, formatori, operatori del sociale, assistenti sociali, insegnanti.

IL 2° LIVELLO, OBIETTIVI

Nel solco didattico tracciato dalla Scuola, il corso è indicato per i soggetti che operano nelle aziende e nel sociale. I punti forti e importanti sono:

1. Rinforzare gli strumenti del 1° liv.
2. Comprendere più compiutamente le influenze di cervello, persona e gruppi.
3. Ampliare le competenze di facilitazione nei gruppi e nei contesti.
4. Alimentare la conoscenza/crescita di sé.

A CHI È RIVOLTO

Alle professioni (avvocati, project manager, psicologi). Ai ruoli aziendali (capi, Hr, coach, formatori). Alle professioni del sociale (educatori, assistenti sociali, animatori). Agli adulti interessati alla crescita personale.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è di tipo esperienziale, incoraggia scambi, attivazioni, riflessioni. Nelle unità didattiche alterniamo apprendimento teorico e quello pratico. Si cura sia il piano professionale che quello personale. La didattica è multimodale, ovvero alterna unità: *a)* in forma di lezione, *b)* esercitazione e allenamento, *c)* casi concreti, *d)* ascolto emotivo, *e)* espressione corporea con impiego di musica, *f)* umorismo e defaticamento. Per un continuum di generi e funzioni che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.



¹ La Facilitazione esperta muove le basi connettendo e sintetizzando approcci provenienti da: *management comportamentale* (Argyris, Kets de Vries, Schein, Schön, Thaler, Ury, Weick); *psicologia sociale* (Goleman, Kahneman, Lewin, Liss, Moscovici, Rogers, Stern, Zimbardo); *neurobiologia interpersonale* (Cozolino, Damasio, Davidson, LeDoux, MacLean, Porges, Siegel); *pedagogia attiva* (Dewey, Knowles, Kolb, Morin).

PROGRAMMA

I. Metodi chiave della Facilitazione esperta

Face-model, le 4 capacità chiave e le tecniche del 2° livello, completamento

La dinamica di gruppo, i campi essenziali, nei segni espliciti e nei vissuti impliciti

Gli impulsi innati dei tre cervelli, quali sedi di tre forze differenti

Il self-facilitatore, capacità di interrogarsi e curare le proprie debolezze

II. Dispositivi per coordinare, coinvolgere, aiutare e attivare

Una doppia cornice per facilitare ed essere inclusivi

La riunione dinamico-sequenziale, antidoto a inconcludenza ed egocentrismo

Elementi di negoziazione, mediazione

Il corpo da agire, "corpo esperto applicato", i gesti intenzionali del facilitatore

Stare nel conflitto e nel disagio per trasformarlo, il manuale anti-negatività

Ascolto profondo di Liss e Umile ricerca di Schein

Principi di attivazione e Ruota di Kolb, dispositivi della spinta che attiva

Momento presente e respiro consapevole di Kabat-Zinn

III. Le basi dell'intelligenza di unire

Mettere in collegamento due differenze di Hebb e Integrazione di Siegel

Curare i modi di espressione e relazione, l'ingaggio sociale di Porges

Imparare a unire, l'Union-making di De Sario

Esercitazioni, casi concreti, allenamento, dove e come facilitare

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, già docente Università di Pisa

Ha insegnato per dieci anni al corso di laurea in Scienze per la pace "Strumenti di

facilitazione nel conflitto". Membro associato della Società Italiana di

Biosistemica. Da ventiquattro anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore

che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali.

Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore di più di venti libri, tra cui: La spinta che attiva (2019); Manuale anti-negatività (2019); L'intelligenza di unire (2017); Biosistemica: la scienza che unisce (2015); Metodi e tecniche della Facilitazione esperta (2013); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006), Professione facilitatore (2005).

FORMATO

Strumenti per facilitare, 2° livello, è composto da 50 ore di aula, organizzate in 4 moduli di fine settimana.

Le date sono: - **28-29 settembre** - **26-27 ottobre** - **23-24 novembre** - **14-15 dicembre 2019**.

Orari: sabato, h. 9,30-18,30; domenica, h. 9,30-14. Numero minimo 10, numero massimo 24. Consegna di attestato finale. Ogni partecipante riceve dispensa e scheda di allenamento dei metodi.

REQUISITI DI ACCESSO

Aver svolto il 1° livello della Scuola Facilitatori. Inoltre, le persone che hanno diplomi di laurea in: psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, giurisprudenza, comunicazione, assistente sociale, scienze per la pace; diploma di counseling. Altri titoli vengono comunque valutati dal Comitato scientifico del corso.

LUOGO

Il corso si tiene a Bologna, presso Open Group, Mura di Porta Galliera n. 1/2A, nei pressi della stazione Fs.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. La quota è di **€ 590**. Quota che scende a **€ 530** per chi si iscrive entro il **31 maggio**. Il termine ultimo è il **30 giugno 2019**. Per partecipare si diventa soci dell'Ass. Scuola Facilitatori, la tessera è inclusa nella quota. A chi serve fattura l'Iva va aggiunta. Sconto di € 20 per chi fa iscrivere un amico. Versamenti anche rateizzati. Per iscriversi è semplice: occorre inviare mail con scheda di iscrizione (nel sito) e ricevuta della caparra di € 100. Scuola Facilitatori, Cassa Risp. Pistoia e Lucchesia, Iban: IT88 K062 6013 8271 0000 0001 431.



Scuola FACILITATORI

ph/fax +39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it



La **Scuola Facilitatori** nasce in Toscana nel 2007, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura innovativa del "facilitatore" nei contesti sociali, nei casi di conflitti e complessità nei gruppi di lavoro, negli enti di sviluppo e apprendimento. La mission della Scuola è sviluppare pratiche collaborative dentro le organizzazioni, diffondere per adulti e cittadini le competenze sociali, costruire unioni per l'ottimizzazione del capitale sociale, economico e ambientale, portare nelle scuole i metodi didattici attivi. La Scuola Facilitatori è diretta dal dr. Pino De Sario.